

Codice A1012A

D.D. 23 aprile 2021, n. 223

Fondazione Mater Divinae Gratiae con sede in Rosta. Provvedimenti in ordine alla modifica statutaria.



ATTO DD 223/A1012A/2021

DEL 23/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

OGGETTO: Fondazione Mater Divinae Gratiae con sede in Rosta. Provvedimenti in ordine alla modifica statutaria.

Premesso che:

Il Presidente della Fondazione Mater Divinae Gratiae con sede in Rosta Via Mater Divinae Gratiae n. 21, ha presentato istanza di approvazione del nuovo Statuto;

lo Statuto è stato così modificato ai seguenti articoli:

- articolo 2 – Scopo: lo scopo della Fondazione nella sua formulazione è stato così integrato: “la Fondazione riconosce quali strumenti particolarmente funzionali all’attuazione del proprio scopo il Catechismo di San Pio X ed i libri liturgici del rito romano in vigore nel 1962 e ne incentiva in ogni modo l’esperienza e la conoscenza”;
- articolo 5 – Consiglio di amministrazione: riformulato a seguito della impossibilità di acquisire la designazione di un consigliere da parte dell’Ente “Famiglia Mariana” con sede in Franosa Soprana (CN)

il Consiglio di Amministrazione in data 29 Ottobre 2020 ha approvato il nuovo testo dello Statuto, come si rileva dal verbale Rep. n. 44160 a rogito Dott. Giulio Biino, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino il 27/11/2020 al n. 47895;

vista l’iscrizione della Fondazione in oggetto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche n. 101;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell’allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016;

Vista la D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale delle persone giuridiche;

Vista il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato delle persone giuridiche il nuovo Statuto della Fondazione Mater Divinae Gratiae con sede in Rosta.

Lo Statuto è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo Statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrativa Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE (A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici)

Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

ALLEGATO "B" N. 44160 REP./N. 21862 FASC.

Statuto della Fondazione "MATER DIVINAE GRATIAE"



Art. 1 - E' costituita una Fondazione denominata:

"MATER DIVINAE GRATIAE"

La Fondazione ha sede in Rosta, via Mater Divinae Gratiae - (capolinea). Essa opererà nell'ambito del territorio della Regione Piemonte.

Art. 2 - La Fondazione non ha fini di lucro ed ha per scopo l'attuazione di iniziative di alto interesse morale -popolare, mediante l'educazione e l'istruzione all'insegna dei Principi Mariani e del Vangelo, divulgando i principi medesimi con qualsiasi mezzo, utilizzando i più idonei, in specie la stampa e l'insegnamento.

La Fondazione riconosce quali strumenti particolarmente funzionali all'attuazione del suddetto scopo il Catechismo di San Pio X ed i libri liturgici del rito romano in vigore nel 1962, e ne incentiva in ogni modo l'esperienza e la conoscenza.

Si porta a conoscenza dei posteri che il motivo fondamentale capace di infirmare l'appartenenza alla Fondazione è quello di non accettare la sopracitata finalità, per cui la medesima è stata eretta.

Art. 3 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, attrezzature e mobili descritti nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio e offerte libere di benefattori.

Il consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 4 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Direttivo.

Art. 5 - Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri che durano in carica per un quinquennio e che vengono sostituiti, alla scadenza di ciascuno di essi, da un nuovo membro nominato, a maggioranza, dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Fa eccezione l'attuale Presidente, per il quale si conferma la durata a vita già in precedenza deliberata.

A comporre il Consiglio di Amministrazione verranno chiamati soggetti che prestino in via continuativa e gratuita la loro collaborazione nell'interesse della "Fondazione Mater Divinae Gratiae" e che abbiano manifestato la loro disponibilità.

Art. 6- Il Comitato Direttivo è composto di due membri nelle persone del Presidente e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Il comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 - Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- di nominare i membri del Consiglio stesso;
- di approvare entro il mese di dicembre il conto preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di febbraio il conto consuntivo dell'anno precedente;
- di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti dal Comitato direttivo.

Art. 9 - Il comitato Direttivo ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie.

Per gli atti di alienazione di immobili, occorrerà specifica e preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata alla unanimità di voti dei componenti l'intero Consiglio.

Art. 10 - Il Presidente del Comitato ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Direttivo e li presiede proponendo le ma-

terie da trattare nelle rispettive adunanze;

- firma gli atti e quanto occorra per l'espletazione di tutti gli affari che vengano deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessaria;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti colle Autorità tutorie;
- adotta in caso di **urgenza** ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al comitato.

In caso di mancanza od impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente.

Art. 11 - Il consiglio di Amministrazione si raduna di norma in sede ordinaria una volta all'anno e straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 12 - Le adunanze del consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che li compongono; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta ed a votazione palese.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le adunanze del Comitato Direttivo sono valide se sono presenti tutti i membri del Comitato stesso; le deliberazioni sono prese all'unanimità.

Art. 13 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14 - Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i compiti, la durata dell'ufficio e la eventuale retribuzione.

Art. 15 - I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

Art. 16 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 17 - La Fondazione si estingue oltre che per le cause previste dall'art. 27 del codice Civile, verificandosi qualsiasi altra causa comunque non compatibile con la natura e le finalità dell'Ente ed i principi informativi espressi dalla volontà dei soci fondatori d.ssa Provera Luigia Giovanna e d.ssa Bonicco Lidia.

Estinguendosi la Fondazione, il suo patrimonio sarà devoluto all'"Associazione Mater Divinae Gratiae" con sede in Rosta, Via Mater Divinae Gratiae - capolinea, costituita con atto a rogito Notaio Giuseppe de Matteis Tortora di Torino in data 28 maggio 2001, rep. n.ro 84324/7079, registrato a Torino - 4° Ufficio delle Entrate il giorno 8 giugno 2001 al n. 1519 che persegue le medesime finalità della Fondazione.

Visto per inserzione

Torino, 29 ottobre 2020

In originale firmati:

= FRANCESCO AIMERITO

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

Procedimento all'Assemblea della Società
(Piano Pluriennale di Lavoro - Cosa TT3)
27/12/2020 al numero 47855/17
con firma -200,00-
Torna -7 GENNAIO 2021


